

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA ED INTEGRITA' 2015 – 2017**

0) La trasparenza è intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno anche da parte del cittadino.

Ogni pubblica amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e prevede una pagina web dedicata che il legislatore ha previsto con denominazioni omogenee per uniformità di rappresentazione sui siti di tutte le pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti pubblici.

Ruolo fondamentale assume oggi il concetto di trasparenza ed accessibilità nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, al fine di garantire i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni ed anche a garanzia della legalità dell'azione amministrativa.

La trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito istituzionale del Comune e mediante la trasmissione alla ANAC, ai sensi dell'art.1, c.27 Legge 190 / 2012, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Le informazioni pubblicate sul sito devono essere accessibili, complete, integre e comprensibili.

La sezione "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in sotto-sezioni - denominate conformemente agli allegati del DLgs 33 / 2013, all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati prescritti dalla normativa vigente.

I dati devono essere pubblicati in modo da consentire una facile lettura.

Non possono essere disposti filtri ed altre soluzioni tecniche, atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione dedicata alla pubblicazione delle informazioni, dei dati e dei documenti.

I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, costituiscono dati di tipo aperto ai sensi dell'art.68, c.3 DLgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e sono liberamente riutilizzabili senza ulteriori restrizioni, oltre l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Ex art.68, c.3 DLgs 80 / 2005: *Agli effetti del presente decreto legislativo si intende per:*

*a) formato dei dati di tipo aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;*

*b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:*

*1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;*

*2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;*

*3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione. L'Agenzia per l'Italia digitale deve stabilire, con propria deliberazione, i casi eccezionali,*

*individuati secondo criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, in cui essi sono resi disponibili a tariffe superiori ai costi marginali. In ogni caso, l'Agenzia, nel trattamento dei casi eccezionali individuati, si attiene alle indicazioni fornite dalla direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recepita con il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36.*

Di particolare rilievo è l'istituto dell'accesso civico, ex art.5 DLgs 33 / 2013:

- 1. Chiunque ha diritto di richiedere documenti, informazioni o dati, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, nonostante questa sia stata prevista dalla normativa vigente come obbligatoria.*
- 2. La richiesta di accesso civico non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza, ai sensi del comma 1, articolo 5 del D.Lgs n. 33/2013, che si pronuncia sulla stessa.*
- 3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.*
- 4. La tutela del diritto di accesso civico e' disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal D.lgs. n. 14.03.2013 n.33.*
- 5. Per gli atti ed i documenti, per i quali non è prevista l'obbligatorietà della pubblicazione, l'accesso si esercita secondo le modalità ed i limiti previsti dalla legge n. 241/1990 (cosiddetto "accesso ordinario").*

Ex art.29 DLgs 33 / 2013 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione):

- 1. I documenti, contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale e mantenuti aggiornati.*
- 2. I dati, le informazioni ed i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla legge.*
- 3. Scaduti i termini di pubblicazioni sono conservati e resi disponibili nella sezione del sito di archivio.*

A) Sino all'approvazione dell'art.24bis DL 90 / 2014, di cui a seguire sub B), il quadro di riferimento poteva essere così sintetizzato.

AMIAS SERVIZI SRL non è annoverabile tra le pubbliche amministrazioni in senso stretto (tra l'altro, non è compresa nella definizione di cui all'art.1, c.2 DLgs 165 / 2001 come richiamato dall'art.11, c.1 DLgs 33 / 2013 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*); in ogni caso, la strettissima relazione con la pubblica amministrazione (il capitale sociale è interamente detenuto dal Comune di Selvino) comportava indubbiamente ed obbligatoriamente che anche un soggetto con le caratteristiche di AMIAS SERVIZI SRL ponesse la trasparenza amministrativa i propri obiettivi primari.

Del resto, ex art.11, c.2 (*Ambito soggettivo di applicazione*) DLgs 33 / 2013 come vigente prima degli interventi ex art.24bis DL 90 / 2014, *Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 e alle società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile si applicano, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1,*

commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (cui si rinvia, e che accoglie significative norme in materia di trasparenza); pertanto, le iniziative di AMIAS SERVIZI SRL in materia di trasparenza già potevano beninteso fare eventuale riferimento ad un documento programmatico triennale.

In particolare, possono trarsi spunti operativi per AMIAS SERVIZI SRL dall'art.10 DLgs 33 / 2013 (*Programma triennale per la trasparenza e l'integrita'*), ancorchè rivolto primariamente alle pubbliche amministrazioni in senso stretto:

*1. Ogni amministrazione ... adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrita', da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

*a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

*b) la legalita' e lo sviluppo della cultura dell'integrita'.*

*2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrita', di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarita' e la tempestivita' dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.*

*3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione ....*

...

B) Premesso che l'attenzione al programma triennale per la trasparenza è richiamato altresì dal protocollo d'intesa (16 Luglio 2014) tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione relativo alle *Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture- UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*, di particolare rilievo è l'evoluzione apportata dall'art.24bis DL 90 / 2014 convertito in Legge 114 / 2014 (la norma è in vigore dal 19.08.2014), a modifica l'art.11 DLgs 33 / 2013 (*Ambito soggettivo di applicazione*), che ora prevede quanto segue (e che, nella sua versione precedente all'ultima evoluzione, è esposto sopra sub A); in base a detta evoluzione, gli obblighi in materia di trasparenza in capo ad AMIAS Servizi SRL sono equiparabili a quelli in capo al Comune.

*1. Ai fini del presente decreto, per 'pubbliche amministrazioni' si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.*

*2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche:*

...

*b) limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.*

...

C) Con riferimento all'assetto in essere sino al 19.08.2014 come sopra sub A) (prima dell'approvazione del citato art.24bis DL 90 / 2014 come da legge di conversione), la prima misura in materia di trasparenza adottata da AMIAS SERVIZI SRL è stata la pubblicazione di informazioni e dati sul sito internet del Comune di Selvino, ed in particolare nella sezione *AMIAS Servizi / amministrazione trasparente*, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g) DLgs 150 / 2009 e delle delibere CIVIT / ANAC nn. 50 / 2013 e 77 / 2013.

Nella pubblicazione delle informazioni, si ritiene di aver tenuto conto di quanto previsto dal provvedimento del Garante privacy n. 88 / 2011 *Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web* - 2 Marzo 2011 (Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19 Marzo 2011).

D) Con riferimento al nuovo assetto di cui sopra sub B), appare evidente che ora le società pubbliche sono totalmente equiparate all'Ente Locale dal punto di vista della trasparenza.

Pertanto, con specifico riferimento agli obiettivi del presente programma, si consideri innanzitutto quanto segue.

Dal punto di vista della trasparenza in senso stretto, l'art.24bis DL 90 / 2014 (assetto attuale come sopra sub B) di fatto supera quanto si prevedeva, in termini di pubblicazioni a carico delle società pubbliche, da parte delle delibere CIVIT (ora ANAC) 50 e 77 / 2013: a fronte del previgente obbligo di pubblicazione, per le società limitate a determinati atti ed informazioni, ora è richiesto alla società stessa di alimentare tutte le sezioni / sottosezioni dell'*Amministrazione Trasparente*, ferma evidentemente la coerenza con l'attività svolta dalla società, e la relativa applicabilità di ciascun obbligo.

Alla data di approvazione del presente programma è già stata avviata un'attività, che coinvolge i dipendenti di AMIAS Servizi SRL, di ulteriore sviluppo della sezione del sito *Amministrazione Trasparente*, al fine di attivare tutte le sezioni non di interesse nell'assetto vigente sub A), con la pubblicazione di tutti i dati di interesse nell'ottica della gestione caratteristica di AMIAS SERVIZI SRL.

Come da sopra citato art.10, c.2 DLgs 33 / 2013, la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, ai fini dell'alimentazione dei dati pubblicati e dei relativi aggiornamenti divengono obiettivi organizzativi primari (del presente programma triennale) i quali, a mezzo di riunioni periodiche (trimestrali) con il personale di AMIAS SERVIZI SRL interessato a / da i relativi flussi informativi, vengono e verranno via via affinati, definiti e perseguiti, di nuovo tenendo necessariamente conto in particolare delle specificità gestionali di AMIAS SERVIZI SRL.

A mezzo delle citate riunioni periodiche, l'obiettivo di programma è di accompagnare l'intero organico di AMIAS Servizi SRL nel prendere piena consapevolezza non soltanto dell'evoluzione normativa in materia di trasparenza, ma anche del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa; deve infatti consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio degli utenti di AMIAS SERVIZI SRL e del cittadino in generale, e che consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare la citata crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento di diverse categorie di utenti del AMIAS SERVIZI SRL, che possano così contribuire a meglio perseguire gli obiettivi strategico – operativi dello stesso AMIAS SERVIZI SRL, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

E) Con riferimento a tutto quanto sopra, anche le seguenti azioni costituiranno i primi obiettivi del piano, che sarà aggiornato entro il 31 Gennaio di ogni anno:

- strutturazione della sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web secondo i più ampi obblighi come da nuova normativa vigente, e relativo aggiornamento periodico dei contenuti;
- costante aggiornamento della sezione di cui sopra, da rinnovare in relazione ad eventuali obblighi normativi ed eventualmente deliberati da ANAC;
- giornate interne dedicate alla trasparenza ed alla relativa formazione del personale, anche con eventuale confronto con soggetti esterni;
- ulteriore sviluppo ed attenzione delle forme di comunicazione ed informazione, già in essere, per gli utenti di AMIAS SERVIZI SRL (segnalazioni, richiesta di chiarimenti, reclami ecc.).